

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nr. 8 del 22/07/2019

Redatta su iniziativa: DEL PRESIDENTE D'UFFICIO

OGGETTO: direttive per il riconoscimento dei requisiti ex art.147 D.lgs. 152/2006

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	COMUNE	P/A
VALENTI FRANCESCA	PRESIDENTE	SCIACCA	P
GUELI DOMENICO	VICE PRESIDENTE	SANTA ELISABETTA	P
LA ROCCA MARGHERITA	CONSIGLIERE	MONTEVAGO	P
	CONSIGLIERE	AGRIGENTO	A
MILKO CINA'	CONSIGLIERE	BIVONA	P
ETTORE DI VENTURA	CONSIGLIERE	CANICATTI'	A
PROVVIDENZA ALFONSO	CONSIGLIERE	GROTTE	P

Assume la presidenza la Prof. Avv. Francesca Valenti, Presidente dell'EGA che invita il Direttore f.f. ad presentare i contenuti della proposta di deliberazione n. 7 di pari oggetto, allegata alla presente, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Sentita l'esposizione in merito alle direttive per il riconoscimento dei requisiti che consentono la gestione autonoma del servizio idrico integrato, ai sensi dell'art.147 del D.lgs.152/2006;

Visti:

la legge n. 142/90 e s.m.i., come recepita dalla L.R. n. 48/91, e s.m.i.;

il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

la L.R. 19/2015;

il D.lgs.152/2006;

lo Statuto dell'ATI

il vigente O.R.E.L.

Tutto ciò premesso, ad unanimità di voti

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione n.7 del 17/7/2019, predisposta da questo ufficio, che stabilisce le direttive per il riconoscimento dei requisiti ex art.147 del D.lgs.152/2006, che consentono la gestione autonoma del servizio idrico integrato.

Successivamente ad unanimità di voti

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo

Il Presidente
Prof. Avv. Francesca Valenti

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
A M B I T O T E R R I T O R I A L E O T T I M A L E
A G R I G E N T O

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nr. 7 del 17/07/2019

Redatta su iniziativa: DEL PRESIDENTE D'UFFICIO

OGGETTO: direttive per il riconoscimento dei requisiti ex art.147 D.lgs. 152/2006

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	COMUNE	P/A
VALENTI FRANCESCA	PRESIDENTE	SCIACCA	
GUELI DOMENICO	VICE PRESIDENTE	SANTA ELISABETTA	
LA ROCCA MARGHERITA	CONSIGLIERE	MONTEVAGO	
MUGLIA MASSIMO	CONSIGLIERE	AGRIGENTO	
MILKO CINA'	CONSIGLIERE	BIVONA	
ETTORE DI VENTURA	CONSIGLIERE	CANICATTI'	
PROVVIDENZA ALFONSO	CONSIGLIERE	GROTTE	

VISTO CHE ai sensi dell'art.3, comma 2, della legge regionale 11 agosto 2015, n.19, il governo dell'Ambito di Agrigento per la regolazione del servizio idrico integrato è stato trasferito all'A.T.I., che esercita le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale di cui all'art.148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e successive modifiche ed integrazioni, come disciplinate dalla normativa vigente e dal comma 3 dell'art. 3 della legge regionale 11 agosto 2015 n.19 e successive modifiche ed integrazioni;

CHE l'Assemblea dei Sindaci, nella seduta del 23 novembre 2018, ha disposto la dichiarazione di risoluzione della convenzione di gestione stipulata con la Girgenti Acque S.p.A, notificata alla stessa, in uno con atto del Presidente dell'ATI del 06/12/2018 "risoluzione della Convenzione del Servizio Idrico Integrato", il 7/12/2018, per gravi inadempimenti aggravata dall'interdittiva antimafia del 16/11/2018 della Prefettura di Agrigento;

CHE è in corso da parte dell'Assemblea dei Sindaci la definizione della nuova forma di Gestione del S.I.I. dell'Ambito territoriale Ottimale di Agrigento e che nel corso delle precedenti assemblee è stato deliberato di chiedere a tutti i comuni che ne avessero i requisiti di presentare richiesta formale corredata dalla documentazione per la concessione della gestione in forma autonoma del S.I.I. così come previsto dalla legge;

CONSIDERATO che nelle precedenti sedute del Consiglio Direttivo, è stato dato mandato agli Uffici di predisporre delle linee guida da adottare ai fini dell'istruttoria delle richieste pervenute da seguire per la concessione dei benefici dell'articolo 147 del Decreto legislativo 152/2006 per la gestione autonoma del Servizio idrico Integrato;

VISTO il decreto legge 133/2014 (c.d. decreto Sblocca Italia) ha disposto che, in sede di prima applicazione, gli Enti di governo dell'ambito, al fine di garantire il conseguimento del principio di unicità della gestione all'interno dell'ATO, dispongono l'affidamento al gestore unico d'ambito alla

scadenza delle gestioni esistenti, operanti in base ad un affidamento assentito in conformità alla normativa vigente.

L'unicità della gestione lascia spazio ad alcune deroghe, previste dal legislatore, alla costituzione del gestore unico d'ambito da parte dell'Ente di governo. In particolare tra le deroghe, il legislatore, ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 147 del D. lgs 152/06, ha previsto che siano fatte salve:

- le gestioni del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148;
- le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti, nei comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche: approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate; sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico. Ai fini della salvaguardia delle gestioni in forma autonoma di cui alla lettera b), l'ente di governo d'ambito territorialmente competente provvede all'accertamento dell'esistenza dei predetti requisiti.

VISTI:

la legge n. 142/90 e s.m.i., come recepita dalla L.R. n. 48/91, e s.m.i.;

il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

la L.R. 19/2015;

lo Statuto dell'ATI

il vigente O.R.E.L.;

Tutto ciò premesso

PROPONE DI ADOTTARE

Le direttive per il riconoscimento dei requisiti ex art.147 del D.lgs.152/2006 ed accedere alle gestioni autonome, che seguono:

- Presenza di fonti di approvvigionamento ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo del 22-01-2004 n. 42
- Rispondenza ai parametri di qualità delle acque prelevate da destinare al consumo umano nel rispetto del D. Lgs del 02-02-2001, n. 31 (Attuazione della direttiva 98/83/CE);
- Avvenuta installazione del misuratore di portata nelle fonti;
- Presenza nelle utenze dei misuratori di portata (contatori) e relativa tariffazione a consumo;
- Risultati del trattamento del refluo e raggiungimento degli obiettivi di cui alla Direttiva 2000/60/CE;
- Possibilità di concedere i benefici dell'art. 147 con prescrizione e/o condizione per le trasformazioni delle tariffe da forfait a consumo, per l'installazione dei contatori idrometrici delle utenze e dell'adeguamento degli impianti di depurazione per i comuni che hanno in corso delle procedure di finanziamento da parte del csd "Patto per il Sud" o "FSC" o comunque altre forme di finanziamento pubblico. Questi comuni dovranno sottoscrivere apposita convenzione col l'ATI così come previsto dalle direttive regionali in materia di finanziamento.
- Cessione all'ATI, delle fonti di approvvigionamento e/o dei volumi idrici in eccesso al proprio fabbisogno, da parte dei comuni che beneficeranno dell'articolo 147;

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo

Il Direttore
Dott. Vincenzo Iacono



**ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
A G R I G E N T O**

OGGETTO: direttive per il riconoscimento dei requisiti ex art.147 D.lgs. 152/2006

Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepiti dalla L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni:

Parere in ordine alla: REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere favorevole sulla proposta di cui sopra.

Aragona, li _____

Il Direttore f.f.
Dott. Vincenzo Lacono

Parere espresso ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno N. FL 25/97

Parere in ordine alla: REGOLARITA' CONTABILE,

Attestante, altresì, se necessaria, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Si esprime parere f sulla proposta di cui sopra.

Aragona, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Salvatore Alesci